



LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

UNITA' UBQUITARIE

a Depositi di versante: terreni eterometrici costituiti da clasti grossolani e blocchi a spigoli vivi, a ghiaie cementate, immersi in una matrice sabbiosa che localmente assume un colore rossastro; lo spessore è di pochi metri. OLOCENE

a1a Depositi di frana: detriti scolti con giacitura caotica, da ghiaiosi ad argillosi, in dipendenza del tipo di movimento e della successione originaria coinvolta; il movimento franso presenta indizi di evoluzione in atto. OLOCENE

a1b Depositi alluvionali attuali: ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbia e limo, comprendono depositi di alveo e/o di golena, e depositi di conode torrenziale attiva. Lo spessore complessivo è fino a qualche decina di metri. OLOCENE

b1b Depositi di frana antica: corpi di frana non più rimobilizzati nelle condizioni morfologiche attuali, costituiti da detriti caotici, a luoghi pedogenizzati ed alterati, da ghiaiosi ad argillosi in dipendenza della successione originaria coinvolta. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.

bb Depositi alluvionali recenti: ghiaie e ghiaie sabbiose debolmente cementate, con lenti di sabbie e limi, oppure da sabbie limose con lenti ghiaiose, e da limi localmente pedogenizzati. Si tratta di alluvioni incise, e/o terrazzate con superfici poste mediamente a + 8-10 m sul letto attuale; comprendono anche depositi di conode torrenziale inattive e incise. Gli spessori variano da pochi metri a qualche decina di metri. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.

b2 Coltre eluvio-colluviali: terreni bruni o bruno-nerastri sabbiosi e limosi con piccoli clasti di natura calcareo-marnoso-arenacea, frammenti di depositi proclastici rimaneggiati e pedogenizzati. Gli spessori sono generalmente di pochi metri. PLEISTOCENE SUP. (7)-OLOCENE SUP.

SUPER SISTEMA DEL FIUME BRADANO

PZC Sistema di Pezza Calarotta: depositi siliceo-conglomeratici e conglomeratici, spesso ascrivibili a lenti di conode, affioranti tra 218 e 384 m s.l.m.; lo spessore è dell'ordine di 10m. PLEISTOCENE MEDIO-SUP.

TPD Sistema di Torre d'Oppedio: si rinvengono da quota 265 a quota 443 metri s.l.m. e si riferisce sia a depositi fluviali attribuiti al piano bradico, che depositi di conode alluvionale; questi depositi, significativamente antropizzati per motivi agricoli, presentano spessori massimi residui non superiori a 15m; si riconoscono depositi da conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi a sabbioso-conglomeratici. PLEISTOCENE MEDIO-SUP.

PLC Sistema di Piani La Colonna: si rinvengono da quota 315 a quota 380 metri s.l.m., e si esso vengono attribuiti sia depositi fluviali riferibili a piano bradico che depositi di conode alluvionale, quasi tutti subaffioranti e frequentemente antropizzati e con spessori massimi osservabili di circa 10 metri. Si tratta prevalentemente di depositi conglomeratici e conglomeratico-sabbiosi nelle aree più elevate, e di depositi sabbioso-conglomeratici e siliceo-sabbiosi nelle aree meno elevate. PLEISTOCENE MEDIO-SUP.

DEPOSITI MARINI PLEIOCENICI E QUATERNARI

UNITA' DELLA FOSSA BRADANICA

ASP Argille subappennine: argille siltose, silt argillose, e, a luoghi, da silt siltoso di colore grigio-azzurro, con intercalazioni sabbiose o più raramente conglomeratiche. L'assetto è sostanzialmente monoclinico con immersione prevalente degli strati verso NE e inclinazioni variabili dai suborizzontali fino a un massimo di circa 10°-15°. Solo in corrispondenza di alcuni lineamenti tettonici si osserva un andamento differente, con immersioni a NO o verso i quadranti meridionali. CMLIANO

UNITA' DEI BACINI PLEIOCENICI INTRAPPENNINICI - UNITA' DEL BACINO DI POTENZA TRICARICO - SUPER SISTEMA DI ARIANO IRPINO

TLV2a Sistema di Tolve-Subsistema di Acerenza: comprende due litofacies caratterizzate da rapporti parzialmente eterotipi. Alla base si rinvengono generalmente facies sabbioso-arenaceo-conglomeratiche (TLV2a), cui segue una porzione pellica formata da argille-siltose (TLV2b) parzialmente eterotipa. Spessore medio di 500m. PLEIOCENE MEDIO-SUP.

TLV2b Subsistema di Potenza: tale subsistema dallo spessore totale di 500m a 800m, nell'area di studio è rappresentato dalla litofacies conglomeratico-sabbiosa (TLV2a), costituita da conglomerati poligenici in strati e banchi. PLEIOCENE MEDIO

TCR Sistema di Tricarico: è rappresentato da una sequenza depositiva, nelle quali si distinguono depositi arenaceo-conglomeratici (TCR), per uno spessore totale di circa 50 metri e argille-siltose-sabbiose con intercalazioni arenacee (TCRb), per uno spessore totale di circa 100 metri. PLEIOCENE INF.

UNITA' TETTONICHE DELLA CATENA APPENNINICA

UNITA' TETTONICA MONTE ARIOSO

FYN Flysch numidico: quarzareniti torbidiche di colore grigio o giallo arancio a cemento siliceo, in strati e banchi, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa, e quarzolititi con, a luoghi, subordinate intercalazioni marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore inferiore ai 100m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

FYR Flysch Rosso ("intermo" Auct): alternanza di calcareniti torbidiche biotitiche grigie e biancastre, calciliti e calcari marnosi bianchi e rossi, spesso boturbati, con stratificazione sottile e tabulare; argille argillose marnose e marna di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate e lenti di calcinuti biotitiche. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

FGY Flysch galatrinio: alternanza, in strati sottili, di spessore variabile da qualche centimetro a pochi decimetri, di calciliti e calciliti grigie e giallastre, marna calcarea e silicea con radioli e spicole di spugne, argille argillose foliolate a frattura prismatico-argillose e verdate e rare calcareniti. Nella porzione inferiore della formazione si rinvengono una facies calcarea-pellica silicea (FYGa) costituita da un'alternanza di marna silicea, argilliti con fratturazione aciculare grigio-scure, voluore, verdate, completamente silicizzate e di calciliti grigie e giallastre. Spessore di 300-400m. CRETACICO INF.

FGYb Flysch galatrinio: alternanza in strati sottili di calciliti e calciliti grigie e giallastre localmente silicizzate, calcari marnosi silicei, marna calcarea e marna silicea a frattura conoidale con radioli e calcinuti marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore di 200-350m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

CPA Formazione di Corleto-Perticara: è formata da alternanze di strati e banchi di marna calcarea, calcari marnosi, calciliti massive o con laminazione piano-parallela e ondulata di colore grigio chiaro, rare calcareniti biancastre a grana fine, e marna ed argille marnoso-siltose bruno-grigieastre con parti e sottili livelli siltoso-arenacei; si distingue una litofacies arenaceo-marnosa CPAa, che costituisce generalmente la parte superiore della formazione. Spessore di 250m. EOCENE-MIOCENE INF.

AV Gruppo delle Argille Varrapie: argille, argilliti marnose, marna silicea ed argille marnoso-siltose generalmente grigie e talora polimorfe con intercalazioni in strati e banchi di marna calcarea, calciliti e calcareo-marnose; calcareo-marnose con alveoli; nummuliti, frammenti di lamelibranchi, gasteropodi e alghe, e talora con selce e diaspro; verso l'Italia si intercalano rari livelli di quarzareniti calcareo-silicee e calcareo-silicee. 1 litofacies calcareae si presentano variamente silicizzate ed alterate. Spessore di 100-400m. CRETACICO SUP.-MIOCENE INF.

FYB Flysch galatrinio: alternanza in strati sottili di calciliti e calciliti grigie e giallastre localmente silicizzate, calcari marnosi silicei, marna calcarea e marna silicea a frattura conoidale con radioli e calcinuti marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore di 200-350m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

FYF Flysch Rosso ("esterno" Auct): è costituita da alternanza di argille, argille marnose e marna di colore rosso, grigio e verde, talora parzialmente silicizzate, con subordinate intercalazioni di calciliti e calcari marnosi bianchi e rossi, spesso boturbati, e calcareniti torbidiche biotitiche grigie e biancastre o rosate con stratificazione sottile e tabulare; alla base sono presenti sottili livelli di radianti, argille marnose talora silicizzate (rosse e brune). Si sono riconosciute due litofacies (FYFa calcareao-dastica e FYFb pellica), che presentano uno spessore complessivo di 450m, mentre alla base si presenta il membro diaspriro (FYFi) CRETACICO INF.-MIOCENE INF.

FYD Flysch galatrinio: alternanza in strati sottili di argilliti siltose grigie a frattura prismatico, marna silicea grigio-azzurra, o se alterate, di colore coraceo a frattura conoidale con radioli e spicole di spugne, in strati da centimetrici a decimetrici, calciliti grigie o nerastre in strati centimetrici, calcareo-silicee e calcareo-silicee, in strati decimetrici. Spessori di 200-350m. CRETACICO INF.

PAA2 Formazione di Serra Palazzo: successione torbidiche, nell'ambito delle quali sono stati descritti due membri. Il membro di Vallone Forluno (PAA2), dallo spessore di 500-800m, è costituito da alternanze di calcareniti torbidiche arenose e quarzoso-feldspatiche, talora poco cementate, con intercalazioni di silti, argille siltose, marna, e rari livelli di calcareniti e areniti ibride. Il membro di Pantano dei Gambini (PAA3), dallo spessore di 400m è costituito da un'alternanza di torbiditi a grana fine, sia a composizione siliceo-calcareo che calcareo-siliceo (al 50% circa), a cui si intercalano calciliti, marna silicea e marna calcarea. LANGHIANO SUP.-SERRAVALLIANO SUP.

FYD Flysch numidico: quarzareniti torbidiche di colore grigio, o giallo arancio, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa e con cemento siliceo, in strati e banchi a luoghi con subordinate intercalazioni marnoso-argillose e calcareo-marnose. Spessore di 300-400m. BURDIGALIANO SUP.-LANGHIANO

Elementi stratigrafici e strutturali

- limite stratigrafico
- sovraccorrimiento certo, incerto
- falla certa, incerta
- superficie assiale di anticlinale certa, incerta
- falla trascorrente destra o sinistra certa, incerta
- falla trasversiva destra
- 15° Direzione degli strati con inclinazione

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

ITINERARIO "SALERNO - POTENZA - BARI"

Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione IV tratta da zona industriale Vaglio a svincolo S.P. Oppido S.S. 96

Codice CIG - 70219264A5

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE CON LE STRUTTURE SPECIALISTICHE (DPR207/10 ART 15 COMMA 2)

Dott. Ing. **GIORGIO GUIDUCCI** (C.O.P. 14035)
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

Dott. Geol. **Giuseppe Cerchiaro**
C.O.P. dei geologi della Calabria n. 528

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Arch. **Silvia Besozzi**
Ordine Architetti Provincia di Roma n. 10846

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. **Massimiliano Fidenzi**

PROGETTAZIONE ATI:

(Mandataria) **GP INGEGNERIA**
GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl

(Mandante) **HYpro**

(Mandante) **TRT**

(Mandante) **SILEC s.p.a.**

GEOLOGIA GEOTECNICA

Geologia
Carta geologica Alternative - Tav. 3 di 10

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
LQ714APF1801	TOOGE06GEOG03_C		
	CODICE ELAB. TOOGE06GEOG03		C 1:5.000
C	Revisione	Feb. '22	Iannini Cerchiaro Guiducci
B	Revisione	Dicembre '19	Iannini Cerchiaro Guiducci
A	Emissione	Sett. '19	Iannini Cerchiaro Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO

PROVINCIA: POTENZA
COMUNE: TOLVE